



COMUNE DI TERNO D'ISOLA

PROVINCIA DI BERGAMO

COPIA

VERBALE N. 8 DEL 24.01.2012

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU): DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2012 - ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno duemiladodici il giorno ventiquattro del mese di gennaio alle ore 20.30 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa e dallo Statuto, sono stati convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale. All'appello risultano:

1	CENTURELLI CORRADO	SINDACO	P
2	BUTTI ANTONIO	ASSESSORE	P
3	CARLI GIANNI ANDREA	ASSESSORE	P
4	COLORI ANDREA	ASSESSORE	P
5	QUADRI ALBERTO	ASSESSORE	P
6	SALA GIANLUCA	ASSESSORE	P
7	VILLA GIAMBATTISTA	ASSESSORE	A
Totale Presenti			6
Totale Assenti			1
Totale Generale			7

Partecipa il Segretario Generale DOTT.SSA MARIA G. FAZIO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. CORRADO CENTURELLI - assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione formulata dall'Assessore al Bilancio Carli Gianni Andrea ed allegata alla presente;

RITENUTA la stessa meritevole d'approvazione;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Gestione Risorse Finanziarie, Rag. Flavia Sala, sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, ai sensi dell'articolo 49 del T.U.E.L. - D. Lgs 267/2000 - ed allegato alla presente;

DATO ATTO che non necessita l'acquisizione del parere in ordine alla regolarità contabile di cui all'articolo 49 del T.U.E.L. - D. Lgs 267/2000, non comportando la presente deliberazione impegno di spesa;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D. Lgs n. 267/2000, con specifico riguardo all' art. 48;

CON VOTI favorevoli unanimi;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione citata in premessa che, allegata, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

DI TRASMETTERE copia del presente atto in elenco ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell' art. 125 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000 (T.U.E.L);

ALL'UNANIMITA'

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

COPIA

ORGANO: **Giunta Comunale**
SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE RISORSE FINANZIARIE
UFFICIO: UFFICIO RAGIONERIA
PROPONENTE: assessore al bilancio Carli Gianni Andrea
Proposta N. 10/2012

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU): DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2012 - ATTO DI INDIRIZZO.

PRESO ATTO che l'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito in L. 22 dicembre 2011 n. 214, stabilisce che l'istituzione dell'Imposta Municipale Propria sia anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 ed applicata in tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014 e che l'applicazione dell'imposta a regime è fissata al 2015;

TENUTO CONTO che l'IMU ha per presupposto il possesso di immobili di cui all'art. 2 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze della stessa;

RICHIAMATI i commi 4 e 5 del citato art. 13 relativi alla determinazione della base imponibile dell'imposta di nuova istituzione;

CONSIDERATO che:

- l'aliquota base è fissata allo 0,76%, dando la possibilità ai comuni, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali (art. 13, comma 6);
- è ridotta allo 0,4% l'aliquota per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, dando la possibilità ai comuni di modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,2 punti percentuali (art. 13, comma 7);
- l'aliquota è ridotta allo 0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557/1993, convertito con modificazioni nella L. n. 133/1994, dando la possibilità ai comuni di ridurre la suddetta aliquota fino allo 0,1% (art. 13, comma 8);
- i comuni possono ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4% nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del TUIR (DPR n. 917/1986), ovvero nel caso immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati (art. 13, comma 9);

TENUTO CONTO di quanto stabilito al comma 10 relativamente alla detrazione da applicare all'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze;

PRESO ATTO che nel comma 11 è previsto che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base prevista al comma 6, primo periodo;

CONSIDERATO che la Giunta Comunale, ai fini della predisposizione dello schema di bilancio previsto dall'art. 174 del D.lgs. 267/2000, determina le tariffe, le aliquote, le detrazioni e le variazioni dei limiti di reddito valevoli per l'anno cui si riferisce il bilancio di previsione per i tributi e i servizi locali (art. 172 comma 1 lettera e) D.Lgs 267/2000);

VISTO l'art. 27 delle Legge 448/2001 che fissa il termine per l'approvazione delle aliquote e delle tariffe comunali entro la data fissata da norme statali per la deliberazione dei bilanci di previsione;

PRESO ATTO che con Decreto del Ministro dell'Interno del 21 dicembre 2011, pubblicato nella G.U. n. 304 del 31/12/2011, è stata disposta proroga della scadenza dei bilanci di previsione degli enti locali al 31 marzo 2012;

TENUTO IN DEBITO CONTO però nel comma 17 del suddetto art. 13 è stabilito che il Fondo Sperimentale di Riequilibrio e il fondo perequativo sono ridotti in misura corrispondente al maggior gettito ad aliquote base stimato per ciascun comune derivante dall'introduzione, in via sperimentale e d anticipata, dell'IMU a decorrere dal 01/01/2012

EVIDENZIATO nel contempo che ad oggi, nonostante i dati a disposizione dell'ente, non si è in grado di determinare con ragionevole certezza l'impatto dell'introduzione in via sperimentale dell'Imposta Municipale Propria sull'ammontare dei trasferimenti erariali (Fondo sperimentale di riequilibrio e fondo perequativo) in quanto non sono ancora noti i criteri di riparto;

SI PROPONE

DI DEMANDARE al Consiglio Comunale, organo a ciò preposto, la determinazione delle aliquote e delle detrazioni della istituenda Imposta Municipale Propria per l'anno 2012 nella misura tale da garantire il mantenimento degli equilibri generali di bilancio;

DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione al Consiglio Comunale.

DI DARE ATTO che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Gestione Risorse Finanziarie, il quale curerà tutti gli adempimenti conseguenti

SPAZIO ANNULLATO

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to **Avv. CORRADO CENTURELLI**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **DOTT.SSA MARIA G. FAZIO**

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo pretorio del Comune ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Terno d'Isola, il 03.04.2012

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **DOTT.SSA MARIA G. FAZIO**

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. – D. Lgs. 267/2000.

Terno d'Isola, il

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA MARIA G. FAZIO

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, il 03.04.2012

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA MARIA G. FAZIO